

Come si può definire l'oro bianco?

SU QUESTO ARGOMENTO È GRADITO UN PARERE DELLE AZIENDE

CHRISTOPHER W. CORTI,

World Gold Council, Londra

Al seminario Kraftwerks di quest'anno, in California, ho avuto la fortuna di partecipare ad una tavola rotonda sugli ori bianchi, riguardante in particolare le nuove leghe "alternative" senza nichel e senza palladio, che sono state messe in commercio in conseguenza delle leggi europee sul nichel. Sono stati discussi numerosi problemi, parecchi dei quali erano centrati sulla necessità di rodare molti ori bianchi commerciali, a causa del loro colore insoddisfacente (un altro era la possibilità che in un qualche momento gli USA adottino leggi simili a quelle europee). Vi è stato un certo accordo sul fatto che sarebbe necessario risolvere questi problemi.

La rodatura rappresenta una frode?

In risposta a questa domanda, ho precisato che tutti potremmo concordare sul fatto che rodare un normale oro giallo, facendolo poi passare per oro bianco, rappresenti una frode. Tuttavia, molti ori bianchi commerciali, comprese alcune delle nuove leghe bianche "alternative", non hanno un colore "bianco pulito", ma nel caso migliore sono color bianco sporco ed in quello peggiore gialline o color brucicchio pallido. Se la rodatura di queste leghe bianche con colore insoddisfacente rappresenta una frode verso i consumatori, è una domanda che necessita di una risposta. Per esempio, questo è un problema reale per quanti cercano di mettere a punto "leghe bianche alternative" e, nel corso del loro lavoro, devono dare il loro giudizio su cosa sia accettabile in quanto a colore. Non è facile trovare un compromesso tra buone proprietà della lega ed un colore accettabile. Il venditore al dettaglio deve anche preoccuparsi delle conseguenze legali, se un consumatore presenta in tribunale un'accusa di descrizione ingannevole e chiede un indennizzo.

È necessaria una definizione legale

Il problema è che non disponiamo di una definizione legale del significato del termine "bianco". Dalle frequenti telefonate e dai messaggi e-mail che ricevo da consumatori che si lamentano (ne ho ricevuto uno proprio questa mattina), direi che molto probabilmente il punto di vista dei consumatori finali è "bianco pulito".

Questo atteggiamento può essere dovuto in parte al fatto che spesso i venditori di gioielleria al dettaglio non dicono ai loro clienti che il loro oro bianco è rodato (e perché)!

È necessario agire

A me ed a molti altri è ben chiaro che noi, industria della gioielleria, dobbiamo mettere ordine nella questione, cioè:

1. Concordare una definizione quantitativa di "bianco" per gli ori bianchi [*Per questo scopo, vedere la proposta nell'articolo di Massimo Poliero su Gold Technology n° 31, primavera 2001: è*

un buon punto di partenza]. Si potrebbero così porre le basi di una norma volontaria per l'industria.

2. Quando è necessaria la rodatura, concordare quale dovrebbe essere il suo spessore minimo (o la durata minima) sugli ori bianchi. Anche questo potrebbe essere oggetto di una norma industriale.
3. Se un pezzo di gioielleria in oro bianco è stato rodato, dovrebbe esserci una regola di condotta per informare il cliente che è rodato (secondo la norma industriale). *Io consiglio di registrare questo fatto sulla ricevuta del cliente, per proteggere il dettagliante da qualsiasi reclamo successivo.* Ovviamente, per questo scopo i produttori dovrebbero etichettare opportunamente i loro prodotti.

Le vostre opinioni

Al fine di avviare qualche azione per l'industria, vorrei invitare i lettori a farci conoscere il loro punto di vista su questi e su altri argomenti relativi agli ori bianchi. Per esempio, negli USA il MJSA vorrebbe che si prendesse qualche decisione su questi argomenti e le vostre opinioni possono portare un contributo al dibattito. Qualunque accordo si raggiunga, dovrebbe avere valore internazionale e non essere limitato agli USA o all'Europa.

Noi vorremmo conoscere il parere dei fornitori di leghe, dei produttori di gioielleria, dei grossisti, dei venditori al dettaglio e delle organizzazioni rappresentative dell'industria. Nella vostra risposta siete pregati di indicare se desiderereste partecipare di persona o presentare il vostro punto di vista ad una tavola rotonda delle industrie, in occasione di Expo New York, nel marzo 2003, per discutere il da farsi per questi argomenti.

Contattatemi ai seguenti indirizzi:

Dr C.W. Corti
"White golds"
World Gold Council
45 Pall Mall
London SW1Y 5JG
Regno Unito

Tel: +44 20 7930 5171

Fax: +44 20 7839 6561

E-mail: chris.corti@gold.org [o attraverso il nostro sito web (www.gold.org) o attraverso industry@gold.org]